

DISconnesso

fuga off-line

di e con **Guido Castiglia** – collaborazione alla messa in scena **Pino Di Bello** - luci e fonica **Franco Rasulo**

SCHEDA DIDATTICA

“DISconnesso, fuga off line” è uno spettacolo che tratta lo scontro titanico tra realtà fisica e realtà virtuale, una dicotomia resa ancor più evidente dalla condizione pandemica e dal distanziamento sociale che ha reso ammissibile la bulimia del virtuale, attribuendole il valore di salvagente sociale e simbolo di emancipazione tecnologica. “DISconnesso, fuga on line” nasce da un’intuizione immediatamente precedente agli eventi del Covid19, ma è una storia che oggi, come non mai, si rende necessaria per una rieducazione alla realtà, all’empatia e al riconoscimento degli stati emotivi.

Guido Castiglia

Trama: WhatsApp, Snapchat, Facebook, YouTube e i giochi online sono il mondo di Davide, tredici anni e una vita in rete nella quale le relazioni personali e i mostri di Fallout 4 si mescolano in una realtà fittizia che oscura sempre più la vita reale che appare ai suoi occhi noiosa, ripetitiva e senza emozioni. Ma arriva il giorno in cui accade l’inaspettato: uno scontro con i suoi genitori, un litigio dove Davide non trova le parole e lo stato d’animo per difendere l’indifendibile, una fuga precipitosa che lo scaraventa nel mondo fisico da lui tanto odiato; che fare? Raccontare in rete la sua avventura! Ma il cellulare si scarica e con sé non ha né il caricatore né il “sacro” powerbank. Isolato dal “resto del mondo” si sente perso ... sarà proprio quella straordinaria avventura nel mondo reale a fargli riconquistare “il gioco del proprio corpo” e riconoscere le sue peculiari capacità emotive, anche senza connessione veloce.

Temi prevalenti: La scrittura drammaturgica del testo nasce da un approfondito studio sul fenomeno della dipendenza da internet e dall’analisi dell’influenza sulla vita reale e quotidiana dei ragazzi, nel tentativo di restituire, ai giovani spettatori, uno sguardo più olistico delle realtà. La storia, nel suo evolversi, restituisce al protagonista (completamente catturato al mondo virtuale) l’opportunità di riscoprire le sue potenzialità relazionali e, soprattutto, la capacità di controllare e gestire le proprie emozioni. Il mondo reale e fisico si rivela così, agli occhi di Dave, un’esperienza di gran lunga più entusiasmante delle emozioni fittizie create nella rete virtuale. Il testo dello spettacolo include tutti i passaggi fondamentali rappresentanti una contemporanea iniziazione al mondo reale, subita, vissuta e infine conquistata dal protagonista del racconto.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati: Il lavoro d’attore e l’arte della narrazione teatrale è la peculiarità artistica della compagnia, perché riteniamo che il pubblico adolescente abbia bisogno di assistere ad esperienze teatrali che rivalorizzino il senso della “narrazione corpo a corpo”, ovvero di una teatralità ravvicinata dove la gestualità e la parola avvolgono lo spettatore in un rituale dal gusto “unico e straordinario”, per offrire ad essi l’opportunità di riscoprire il “valore narrativo” nel quale le parole acquistano peso, colore e sapore, insieme alle significanti pause e ai significativi respiri.

Metodo di lavoro: Per la nostra compagnia fare teatro per ragazzi significa mettersi in relazione con il pubblico al quale ci si rivolge, coglierne l’immaginario e rielaborare, attraverso il linguaggio e lo stile teatrale peculiare della nostra poetica, una “restituzione” comunicativa ed espressiva coerente. Il testo, quindi, è nato grazie al confronto costante con i ragazzi delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Letture di approfondimento:

Adolescenti Navigati – Matteo Lancini

Disconnessi – Giorgia Cozza

Generazione Hashtag, gli adolescenti disconnessi – Maura Manca

Il paradosso di Icaro – Pietro Prini

L’autolesionismo nell’era digitale – Maura Manca

Le dipendenze tecnologiche – Giuseppe Lavenia

Miti d’oggi – Marino Niola

Nati liquidi – Zigmund Bauman

Scappati di mano – Antonio Ferrara e Fabrizio Mittino

Sotto le cuffie - Favij

Veri Amici – Mates

Fascia d’età: da 11 anni

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI SUL TEMA SCARICARE LA DISPENSA:

http://www.nonsoloteatro.com/wp-content/uploads/2019/04/DISPENSA_A5_DISconnesso_LOW2.pdf